



UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI TRAPANI

Si trasmette in via anticipata, tramite pec, l'allegato progetto di organizzazione che verrà protocollato dal personale a ciò abilitato che, oggi, non compone il presidio.

Trapani, 7 maggio '20

IL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA
Dott.ssa Chiara VICINI

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Chiara Vicini', written over the printed name.



UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI TRAPANI

Progetto di organizzazione dell'attività giudiziaria e dell'attività del personale

Il Magistrato Dirigente,

visto l'art. 83 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in L. 24 aprile 2020 n. 27, ulteriormente modificato dal D.L. 30 aprile 2020 n. 28;

visti i commi 3, 6 e 7 della norma citata che contengono disposizioni volte a disciplinare, nel periodo compreso tra il 12 maggio ed il 31 luglio 2020, la prosecuzione dell'attività giudiziaria garantendo, al contempo, la tutela della salute di tutti i soggetti che a vario titolo vi prendono parte;

considerato, in particolare, che i commi 6 e 7 attribuiscono ai capi degli uffici giudiziari il potere di adottare misure organizzative finalizzate a contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, evitando assembramenti all'interno degli uffici e contatti ravvicinati tra le persone;

considerato che la localizzazione degli ambienti in cui si articola l'Ufficio, situati al piano 6° del Palazzo di Giustizia, impone che il personale amministrativo e giudiziario, gli avvocati ed il pubblico si attengano alle prescrizioni cautelari impartite dal Presidente del Tribunale e dal Procuratore della Repubblica quanto all'accesso agli spazi comuni, all'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale e di sottoporsi – ove richiesto – al rilevamento della temperatura corporea;

visto il documento di valutazione del rischio biologico legato alla diffusione del virus del 27.04.2020 elaborato dal RSPP, Ing. Adriano Manera, e dal Medico Competente, Dott.ssa Nicoletta Bonura, con riferimento agli ambienti di lavoro del Palazzo di Giustizia, contenente specifiche indicazioni volte a limitare il pericolo di contagio in coerenza con le linee guida proposte dall'INAIL;

visti i provvedimenti in materia di lavoro agile e la turnazione del personale già adottati dall'Ufficio;

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

dispone quanto segue

Misure organizzative dell'attività giudiziaria

Nel periodo compreso tra il 12 maggio ed il 31 luglio 2020 verranno trattati, a prescindere da una specifica richiesta da parte dell'interessato e/o del difensore, i seguenti procedimenti:

- 1) Procedimenti nei quali sia stata richiesta o applicata una misura di sicurezza detentiva;
- 2) Procedimenti relativi a condannati detenuti aventi per oggetto reclami ai sensi degli artt. 35 bis (reclamo giurisdizionale) e 35 ter (rimedi risarcitori) O.P.;
- 3) Procedimenti aventi ad oggetto il riesame della pericolosità sociale alla scadenza del periodo di applicazione o di proroga della misura di sicurezza non detentiva;
- 4) Procedimenti aventi per oggetto la revoca anticipata di misura di sicurezza non detentiva.

La trattazione dei suddetti procedimenti, indipendentemente dalla volontà dell'interessato o del difensore, è giustificata da esigenze di tutela della collettività (quanto alla applicazione di misure di sicurezza detentive) e di tutela di diritti della persona sottoposta a privazione o limitazione della libertà personale (quanto ai procedimenti aventi ad oggetto il riesame della pericolosità sociale ed a quelli introdotti ai sensi degli artt. 35 bis e 35 ter O.P. da soggetti detenuti), ed è coerente con le linee guida dettate dal CSM con delibera 26 marzo 2020 con riferimento alla possibilità di individuare procedimenti che necessitano di *“prioritaria trattazione al di là delle attività indifferibili già indicate dal comma 3 del medesimo art. 83 D.L. n. 18/20”*.

In ogni caso la partecipazione delle persone detenute o internate sarà garantita mediante collegamento audio visivo a distanza tramite la piattaforma Microsoft Teams, secondo le indicazioni fornite dal Direttore Generale dei Sistemi Informativi ed automatizzati del Ministero della Giustizia.



Le udienze si terranno, come da disposizione tabellare, nella giornata di mercoledì nella stanza n. 601 situata al sesto piano del Palazzo di Giustizia; poiché la stanza si apre su uno spazio comune agli altri Uffici Giudiziari che hanno sede nel fabbricato e, soprattutto, è contigua ad altra aula di udienza, occorre adottare misure atte ad impedire temporanei assembramenti di persone.

Per tale ragione la celebrazione delle udienze mediante collegamento da remoto, tramite la piattaforma Microsoft Teams, dei difensori, degli interessati e di eventuali ulteriori soggetti di cui è prevista la partecipazione (interprete, perito) costituirà la modalità ordinaria di trattazione dei singoli procedimenti, fatta salva la possibilità per il difensore di presenziare fisicamente all'udienza.

Allo scopo di consentire ai difensori di optare per l'una o l'altra modalità di trattazione, due giorni prima dell'udienza (lunedì) la cancelleria del magistrato di sorveglianza provvederà a comunicare a tutti i soggetti sopra menzionati, l'orario e la procedura di collegamento.

I difensori che non acconsentono alla celebrazione in quella forma dovranno, lo stesso giorno, manifestare il loro dissenso; il giorno prima dell'udienza verrà comunicato loro l'orario in cui verrà chiamato il procedimento al quale sono interessati.

L'ampiezza della stanza n. 601 consente, comunque, il rispetto della regola di distanziamento in presenza di un massimo di 4 persone, fermo restando l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale; l'ambiente dispone, inoltre, di un'ampia finestra che garantisce l'adeguata areazione. La pulizia e sanificazione è garantita con identiche modalità per tutti i locali del Palazzo di Giustizia.

Accesso ai servizi

Nel periodo compreso tra il 12 maggio ed il 31 luglio 2020 gli avvocati ed eventuali altri interessati trasmetteranno via pec o via mail le loro istanze, sempre in orario compatibile con l'ordinaria apertura dell'ufficio (08.30 – 13.30). La richiesta di copie potrà essere effettuata anch'essa per via telematica all'indirizzo concordando le modalità di ritiro con i funzionari presenti in ufficio che potranno essere contattati ai numeri telefonici già comunicati ai Consigli dell'Ordine del Distretto unitamente ai turni di presenza (comunicazione del 04.05.2020 n. prot. 154/20).



Le cancellerie saranno aperte agli avvocati ed agli utenti dalle ore 09.30 alle ore 12.30 per il solo deposito di atti che non possano essere trasmessi per via telematica, per il ritiro di copie e per la consultazione dei fascicoli, sempre previa prenotazione da effettuarsi contattando i numeri telefonici di cui sopra.

Nella stanza n. 601 è istituito, nei giorni in cui non verrà utilizzata per la celebrazione delle udienze (due mercoledì al mese), il *front office* destinato alle attività indicate, con divieto per gli utenti di accedere ad ogni altro ambiente

Misure logistiche a tutela del personale

Tenuto conto delle dimensioni degli ambienti di lavoro è già stata predisposta, a decorrere dal 12 maggio, una turnazione del personale che prevede, giornalmente, la presenza fisica del 50% dei dipendenti dell'Ufficio (non più di due soggetti in ogni stanza); le singole stanze dispongono di ampie finestre che garantiscono una più che adeguata areazione. Verranno forniti ai dipendenti, non appena disponibili, i dispositivi di protezione individuale già richiesti (guanti e mascherine); sino ad oggi al personale sono state distribuite mascherine protettive messe a disposizione – in numero limitatissimo - dalla Protezione Civile di Trapani, al fine di far fronte alla situazione di emergenza. Un dispenser contenente materiale igienizzante è già stato montato nel corridoio sul quale si aprono i singoli uffici. E' stata fatta richiesta di uno schermo protettivo in plexiglass o policarbonato da collocare nell'ambiente destinato al contatto con il pubblico (stanza 601); in mancanza si è provveduto ad utilizzare gli arredi per assicurare il rispetto della regola del distanziamento (circa due metri).

Il personale sarà chiamato ad osservare le misure di prevenzione raccomandate dal Ministero della Salute con particolare riferimento alle regole di distanziamento da osservare e dei dispositivi di protezione da indossare durante lo svolgimento dell'attività di lavoro.

Sono in corso di elaborazione progetti individuali di lavoro agile che tengano conto delle peculiarità dei servizi e delle specifiche indicazioni fornite dai dipendenti a tale scopo interpellati.

Per quanto concerne l'accesso al Palazzo di Giustizia, i dipendenti dell'Ufficio di Sorveglianza dovranno attenersi a tutte le prescrizioni di carattere cautelare dettate nel decreto organizzativo del Presidente del Tribunale di Trapani.

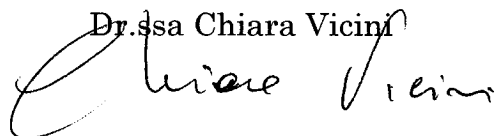


Si comunichi al Presidente della Corte di Appello di Palermo, al Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Palermo, al Presidente del Tribunale – sede ;, al Procuratore della Repubblica – sede ;, ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto ed al personale amministrativo.

Trapani, 7 maggio 2020

Il Magistrato di Sorveglianza Dirigente

Dr.ssa Chiara Vicini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Chiara Vicini', written in a cursive style.